

Il congresso della Cgil

Si è aperto con un concerto con voce narrante curato da Bellini e Stabile: un modo per parlare della cultura «dimenticata». Una frecciata per Crocetta: «Manca ancora un progetto organico per uscire dalla crisi»



Alcuni momenti del congresso che si è svolto alla presenza della leader nazionale Susanna Camusso (foto Orietta Scardino)

Villari parla del lavoro sofferente e annuncia: «Non mi ricandido»

Il grazie della Camusso: «Dobbiamo passare il testimone»

ROSSELLA JANNELLO

«Non riproporrò la mia candidatura a segretario della Cgil catanese». L'annuncio, da parte del segretario generale uscente Angelo Villari era nell'aria, ma è arrivato lo stesso come un colpo di schioppo. Un'altra scena inusuale come quella che ha aperto ieri allo Sheraton i lavori del XV congresso della Cgil di Catania: una piccola orchestra di archi e voce narrante per riflettere, attraverso le parole dello scrittore siciliano Elio Vittorini e le immagini degli ultimi quattro anni, sui temi più complessi legati al lavoro ed allo sviluppo, ma anche sulla cultura «dimenticata».

Sono stati la segretaria generale della Cgil, Susanna Camusso, il segretario nazionale Fabrizio Solari, il segretario della Cgil Sicilia Michele Pagliaro, e la segretaria al completo della Camera del lavoro, a raccogliere l'annuncio di Villari, al termine della sua corposa relazione.

«Ho maturato questa decisione - ha scandito Angelo Villari - dopo lunga riflessione. Non lascio perché l'organizzazione vive momenti di difficoltà, anzi, oggi la Cgil catanese è solida e forte; né lascio perché ho finito i mandati previsti dallo Statuto, che prevede massimo otto anni per ogni incarico ed io ne ho fatti solo la metà. Ho assunto questa decisione perché considero chiuso un ciclo, che è iniziato dieci anni fa con la segreteria di Francesco Battiato e che ha portato un profondo ricambio e rinnovamento del gruppo dirigente che insieme ai tanti militanti, ai tanti delegati, alle migliaia e migliaia di donne e di uomini, giovani ed anziani, iscritte ed iscritti, che rappresentano una ossatura che non rischia di essere indebolita».

Una decisione salutata con un lungo applauso dal tavolo e dai tantissimi che affollavano la sala: oltre ai delegati erano presenti il sindaco Bianco, il rettore Pignataro, il sindaco di Biancavilla, Pippo Glorioso, ma anche

rappresentanti di Confindustria, della Sac, del mondo cooperativo e i colleghi di Cisl, Uil e Ugl.

La relazione è stata una «via crucis» fra i tanti temi caldi dell'occupazione e dello sviluppo. «Abbiamo voluto aprire i nostri lavori con un forte riferimento alla cultura, per sottolineare da un lato la qualità di tanti talenti artistici e culturali presenti in questa città che chiedono rispetto ma anche per richiamare l'attenzione di tutti sui temi della cultura e della sua funzione in una città come quella di Catania».

Villari ha fatto riferimento ai principali temi nazionali affrontati dalla Cgil (la crisi, il

lavoro perduto, illegalità ed evasione fiscale, la critica alle politiche di austerità, la necessità di un'Europa che conti di più) e non ha mancato di sottolineare il ruolo delle donne dentro e fuori il sindacato. Il segretario uscente ha poi citato il Report pubblicato dalla Fondazione Curella sulla Sicilia, dove si evidenzia come la recessione che va avanti dal 2008 abbia avuto un impatto devastante sulla disoccupazione, salita al 20,9%, mentre la percentuale dei giovani e delle donne senza un lavoro è arrivata al 50%. Globalmente, in 5 anni ci sono 67mila disoccupati in più. E questo mentre i nostri giovani, formati qui con una spesa di almeno 250mila euro del-

la collettività lasciano la Sicilia e trovano lavoro altrove, spesso all'estero.

«Credo che la politica si debba porre il problema di creare strumenti di accompagnamento e guida, connessi a progetti di start-up sul modello anglosassone. Questo potrebbe essere - ha aggiunto - uno dei compiti della costituenda "Agenzia per lo sviluppo locale" annunciata dal sindaco Bianco che sarà guidata dall'ing. Pistorio. Credo che sia utile che il governo regionale assuma una iniziativa simile per tutta la Sicilia. Così come dovrebbe essere sostenuta una politica di investimenti per la banda larga e, quindi, l'ammodernamento della rete.

Qualche frecciata per il governo Crocetta, «che rappresenta senza alcun dubbio un elemento di discontinuità con le esperienze di governo precedente sul terreno della legalità». Ma «a nostro avviso ancora manca una visione, un progetto organico per fare uscire la nostra Regione dalle sabbie mobili della crisi. Se da una parte Crocetta può agitare l'alibi della pesante crisi finanziaria che investe la Regione, dall'altra non riesce a cambiare passo nell'utilizzo dei fondi strutturali che provengono dall'Europa, che potrebbero in parte compensare le carenze finanziarie proprie. Questo fatto continua a pesare sul giudizio negativo sulla politica ancor di più sulla burocrazia siciliana, che appare per lo più un fattore di freno per la nostra economia».

Villari ha inoltre fatto riferimento alle principali vertenze cittadine: dalla Micron alla Myrmex, dall'avventura Cesame, alla crisi Aligrup, ma ha anche voluto sottolineare l'impegno del procuratore Salvi e della magistratura catanese per la lotta alla criminalità organizzata e l'alto valore del dialogo tra sindacato e l'amministrazione comunale guidata da Bianco».

Il quale dal canto suo, intervenendo poco dopo, ha mostrato di apprezzare la relazione di Villari. «Vi è la consapevolezza - ha detto il sindaco - che a Catania nei prossimi mesi si svolgerà una battaglia per lo sviluppo e l'occupazione. E il Comune è schierato a fianco del sindacato. Concertazione è la parola d'ordine per scelte vincenti».

E' stata Susanna Camusso a concludere i lavori. Dopo essersi soffermata su temi nazionali (di cui riferiamo in altra parte del giornale n. d. r.) la leader della Cgil si è rivolta a Villari. «Ciao, Angelo. Fra le ragioni per cui sono qui, non c'è solo Catania ma anche la tua scelta di passare il testimone. Una scelta che apprezziamo perché questo è il momento in cui nell'organizzazione sindacale è il tempo di passare di mano. Non per tagliare le radici - ha concluso Camusso - ma per fare un passo indietro a favore delle nuove generazioni».

R. J.

ALLE 11 LE CONCLUSIONI DI FABRIZIO SCOLARI E POI LE OPERAZIONI DI VOTO

Il nuovo segretario all'interno del gruppo dirigente



Si celebra oggi la seconda e ultima giornata del XV congresso provinciale della Cgil di Catania. I lavori inizieranno alle 9,30 e subito dopo il dibattito, alle ore 11, le conclusioni saranno affidate al segretario nazionale della Cgil, Fabrizio Solari. Per le 12, si terrà l'elezione degli organismi dirigenti e del nuovo segretario generale della Camera del lavoro metropolitana di Catania.

Chi sarà? Anche se sarà il voto dei delegati a deciderlo, i «rumors» non mancano e gli indizi neanche. E' stato lo stesso segretario uscente a dire a «La Sicilia» che «A Catania il gruppo dirigente è solido e unito. Il congresso dunque non sancirà cambiamenti. Ma solo aggiustamenti in continuità».

Un modo per dire che il «nuovo» va cercato all'interno dello stesso gruppo dirigente, cioè della segreteria che ha affiancato Villari negli ultimi anni. I «papabili» sono dunque fra Giovanni Pistorio, Margherita Patti, Pina Palella e Giacomo Rota: tutti solidi dirigenti, provenienti da diverse confederazioni, ma egualmente impegnati a tempo pieno da anni nel sindacato di concerto con il segretario Villari.

L'elezione del nuovo segretario, anzi, da questo punto di vista, rappresenta un banco di prova anche per la «serenità» e la «solidità» che, secondo l'analisi di Angelo Villari, alberga nell'organizzazione sindacale.

SEMINARIO DELL'ODCEC

«Input alle opere pubbliche dall'intesa pubblico-privato»

Il partenariato pubblico/privato (Ppp) - ovvero la cooperazione tra i due comparti per il finanziamento, la realizzazione e la gestione di opere pubbliche - oggi rappresenta l'«unica strada per uscire dal tunnel» degli appalti tradizionali e ripensare in maniera più concreta il business degli investimenti pubblici. Impianti sportivi, porti turistici, servizi di illuminazione, cimiteri, reti idriche e gas, scuole, ospedali: sono solo alcune delle opere che a causa della drastica riduzione dei trasferimenti statali, dei vincoli imposti dal Patto di stabilità e dell'indebitamento, rimangono seppelliti tra faldoni e prassi burocratiche, trovando sempre più raramente la loro realizzazione. In Italia, infatti, negli ultimi tre anni gli investimenti pubblici hanno accusato un calo del -40/50%, di contro dal 2002 al 2012 le gare con la formula del «Ppp» da 330 sono aumentate a 3.200.

«Secondo le classifiche regionali sulle gare censite nel 2013, la Sicilia si colloca all'ottavo posto, con 163 bandi e un importo di 386 milioni di euro: un trend incoraggiante, che rinforza il valore di una figura come quella del commercialista, trait d'union tra le imprese e la Pubblica Amministrazione, nelle vesti di analista finanziario per l'intero percorso che va dalla valutazione dei rischi alla definizione delle eventuali forme di contributo pubblico; dagli aspetti contabili e fiscali alla valutazione della redditività e «bancabilità» del progetto». Così il presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Catania (Odcec) Sebastiano Truglio ha aperto il seminario formativo sul tema, che ha visto come relatore Roberto De Luca, dell'Istituto di ricerca Irdcec, per fare luce sulle opzioni e sulle possibilità offerte dal «Ppp», con una particolare attenzione al Project Finance. Importanza sottolineata anche dal consigliere Odcec Catania, Sebastiano Impallomeni, che ha posto l'accento sul tasso di mortalità delle opere in Partenariato pubblico/privato ancora molto elevato, a causa della complessità, dei tempi molto lunghi di assegnazione e del necessario equilibrio nella gestione dei rischi.

Gli approfondimenti di natura finanziaria sono stati oggetto della seconda sessione di lavori, coordinata dal consigliere Odcec, Fabrizio Leotta.

FARMACIE

LOCALITÀ	FARMACIA	DA NOI TROVI	INDIRIZZO	TURNO
Acireale	CIPRIANI - www.farmaciacipriani.com	OGGI GIORNATA SPECIALE XLS	Corso Umberto, 130 - Tel./Fax 095 601185	Durno 8:30/19:30
Aci Catena	FARMACIA LEONE snc	Cellachia, Omeopatia, Preparazioni Galeniche, Autzanali	Via IV Novembre, 133/E - Tel. 095 7644870	
Catania	BARRIERA - Dott. F. Spampinato	OFFERTE PRODOTTI STAGIONALI	Via Del Bosco, 282 - Tel. 095 416300	NOTTURNO APERTO fino alle 22:00
Catania	BATTIATI - Dott.ssa M. Battiati	OFFERTA BENEFIBIRA € 9,90	Via F. Crispi, 195 (P.zza Bovini) - Tel. 095 537027	CHIUSO
Catania	CITTÀ SATELLITE - Dott. Ivo Parlato	CHIUSO FINO A DOMENICA 16 MARZO	Stradale S. Giorgio, 113 - Tel. 095 456726	APERTO fino alle 20:30
Catania	CONSOLI - Dott. S. Consoli	20 marzo: giornata RILASTIL, promozioni e omaggi	Via Etna, 400 (ang. Via XX Settembre) - Tel. 095 448317	
Catania	DEI VIALI - Dott.ssa S. Salvia	SCARPE DR SCHOLL SCONTO 20%	Corso Italia, 12 - Tel. 095 538312	
Catania	DEL CORSO - Dott.ssa R. Vacirca	ERBORISTERIA E PREPARAZIONE TISANE	Via Gambino, 52 (Zona C.so Sicilia) Tel. 095 327466	
Catania	GRAN FARMACIA LA SCOGLIERA	Oggi giornata promozionale T-AGE, bava di lumaca	Via Medea, 11/B - Tel. 095 493737	APERTO fino alle 24:00
Catania	LA CITTADILLA - Dott.ssa M.R. Giuffrida	APERTO NO STOP 8:30-19:30 fino a sab. 15 marzo	Via P.zza Gravina, 127 - Tel. 095 506283	APERTO NO STOP Sab. mattina APERTO
Catania	LIBERTÀ - Dott.ssa Roberta Lodi	Snack ENERZONA vari gusti	V.le della Libertà, 57 - Tel. 095 537562	
Catania	MERLO - Dott. Merlo G. & Figli s.r.l.	Scarpe SANAGENS e DR SCHOLL SCONTO 20-30-50%	P.zza S. Maria di Gesù, 4 - Tel. 095 311141 - 312440	
Catania	FARMACIA MINERVA	Oggi giornata prom. URIAGE trattamento viso gratuito	Via Etna, 367 - Tel. 095 436447	APERTO 8:30/20:30
Canalicchio	NUOVA LUCE - Dott.ssa Maione	17 marzo ore 16/19:30 promozioni VIVIPARMA	Via Nuovaluce, 48 - Tel. 095 337934	Sab. mattina APERTO
Catania	SAN CRISTOFORO - Dott.ssa P. Tedesco	PREPARAZIONI GALENICHE (pomate, sciroppi, ecc)	Via Plebiscito, 329 Tel. 095 340264 - 346 5314900	APERTO fino alle 24:00
Catania	SAN GIORGIO	17 marzo: giornata promozionale RILASTIL	P.zza Cavour, 38 (Borgo) - Tel. 095 439107	Sab. mattina APERTO
Catania	SAN GIOVANNI - Dott.ssa G. Finocchiaro	Acquista antrughe AVENE riceverai un prodotto omaggio	Via San G. Battista, 8 - Tel. 095 420602	NOTTURNO
S.G. La Piana	SCALIA - Dott. Antonino Scalia	NUOVA LINEA MAKE-UP BIONIKE	Via Roma, 267 - Tel. 095 7411847	APERTO 9/13 e 16/20
Catania	VIALE LIBRINO 15 - Dott. Borgh	Cellachia, Omeopatia, Veterinaria, Pharmashop 24 ore	Viale Librino, 15 - Tel. 095 577431	APERTO fino alle 20:30 LUNEDÌ fino alle 22:00
Catania	ZARBA - Dott. Santi	Spendi 20€ e partecipi all'estrazione, RICCHI PREMI	Via A. Diaz, 17 - Tel. 095 351815	

Per adesioni alla rubrica rivolgersi a PKSud - Tel. 095 7306353 - 368 3032936